

CURRICOLO DI ISTITUTO EDUCAZIONE CIVICA

aa.ss. 2020/2021 – 2021/2022- 2022/2023

PREMESSA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020 l'insegnamento dell'educazione civica, oltre che nel primo, anche nel secondo ciclo d'istruzione.

Tale disciplina deve essere declinata in modo **verticale** e **trasversale** (Art.2, comma 1), contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della suddetta legge e emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

IL CURRICOLO DI ISTITUTO di EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe.

Il curriculum di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che rientrano appieno nel curriculum di studi della studentessa e dello studente. Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curriculum di istituto di Educazione Civica fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni consiglio di classe progetta, possibilmente ad inizio anno scolastico, i percorsi che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante, e li inserisce nella programmazione annuale e nel proprio piano di lavoro.

La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e

organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

LA PROSPETTIVA TRASVERSALE DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

All' Art.2, comma 1 si legge: «(...) è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica (...)». La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

(Per la scheda di UdA vd. <https://docs.google.com/document/d/1AUi4nCK1sWS8qSIXEmxeWiOEkvduvUt7uHGr-PoDPJg/edit>)

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

La legge 107/2015 nell'art. 1, comma 7, individua una serie di obiettivi all'interno dei quali ogni Istituto è chiamato ad identificarne alcuni che ritiene maggiormente qualificanti per il proprio progetto formativo.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono:

- a. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri. A questo proposito si ritiene fondamentale soffermarsi sullo studio della Costituzione della Repubblica italiana, non solo per conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche per fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni;
- b. sviluppo di un'etica della responsabilità e costruzione del senso di legalità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente;
- c. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale: infatti, l'esercizio di una cittadinanza attiva, che amplia gli apprendimenti disciplinari attraverso progetti trasversali quali Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, Educazione stradale e Valorizzazione della cultura territoriale, contribuisce a formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi";
- d. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

I NUCLEI TEMATICI

Art.1, comma 2: «L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona».

I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono 3:

1. Costituzione: conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale.

Collegati alla Costituzione sono i temi relativi a:

a) conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

b) concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...), conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

N.B.

I consigli di classe valuteranno in quale/i anno/i del triennio collocare una trattazione organica della Costituzione, sulla base delle specifiche ragioni culturali e didattiche dell'organizzazione del percorso di Educazione civica.

2. Sviluppo sostenibile: elaborazione di progetti e percorsi di istituto coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata nel settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, con le conclusioni del Consiglio Europeo per gli Affari Generali, unitamente al Documento "Sesto scenario: un'Europa sostenibile per i suoi cittadini", con le tematiche relative a:

a) Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali.

b) costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

c) Educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. (in ambito energetico, alimentare, paesaggistico, educativo, della salute in generale etc.).

3. Cittadinanza Digitale: la cittadinanza digitale sarà sviluppata con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti, con le tematiche relative a:

a) rischi e insidie dell'ambiente digitale

b) identità digitale / web reputation / cittadinanza digitale

c) educazione al digitale (media literacy).

MONTE ORE E CONTITOLARITÀ DELL'INSEGNAMENTO

Art.2,comma 3: «Le istituzioni scolastiche prevedono nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti»

In via ordinaria tali ore sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe.

Il Consiglio di classe individua gli insegnanti che si prenderanno cura delle specifiche aree tematiche, nella prospettiva di un curriculum verticale e delle modalità di documentazione e valutazione delle iniziative svolte. Ciascuno studente, partecipando ai percorsi e ai progetti del Consiglio di classe, potrà creare un proprio portfolio da presentare, eventualmente, anche in sede di Esame di Stato.

METODOLOGIA DIDATTICA

Si prediligeranno

- * attività laboratoriali,
- * esperienze di ricerca,
- * costituzione di gruppi di lavoro collaborativi,
- * uso virtuoso e proficuo dei dispositivi digitali,
- * dibattiti su argomenti scelti,
- * ascolto di testimoni autorevoli nelle varie aree,
- * visite guidate a realtà significative, uscite sul territorio,
- * approcci sperimentali alle scienze.

(Vd.

allegato

<https://drive.google.com/file/d/1gyI6arPwlJK2A6yyJcxzfaFbkCFNlhNN/view?usp=drivesdk>)

LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali con l'attribuzione di un voto in decimi (vd. Art.2, comma 5 «Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento»; comma 6 «Il docente coordinatore, di cui al comma 5, formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica»).

La verifica degli apprendimenti avviene sia attraverso osservazioni sistematiche, atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, sia attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team, altro che ogni docente ritenga adeguato allo scopo.

I criteri di valutazione deliberati dal CD per le singole discipline e già inseriti nel PTOF devono essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Per l'attribuzione finale del voto, il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento della disciplina acquisisce dagli insegnanti che hanno contribuito alla realizzazione dei percorsi gli esiti delle prove svolte, somministrate e valutate collegialmente o a cura del singolo docente, e la valutazione qualitativa della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

Il tutor stabilisce sia la valutazione intermedia sia quella finale, sentiti i docenti che hanno collaborato alla realizzazione dei percorsi e valutando con loro l'incidenza delle diverse prove sul voto di sintesi.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

N.B.

Esempio di griglia di autovalutazione

<https://docs.google.com/forms/d/1fTwhJo3dMa4OBs5GBM74N3BBrlDwYoJqFy2BLsX1owA/edit>

Esempi di griglie di valutazione:

<https://drive.google.com/drive/folders/10q5jP8Sln4ZOWu2O4XsEx38OCRsWGnhm>

Allegato C

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

TABELLA OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO/RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELLE SINGOLE DISCIPLINE/TRAGUARDI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (a discrezione del CdC)

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

CLASSE PRIMA

AMBITO	FINALITÀ	POSSIBILI CONTENUTI	ACROARGOMENTO
ISTITUZIONE	<p>Comprendere i rapporti fra individuo, società e Stato</p> <p>Comprendere le origini e l'evoluzione della</p>	<p>Definizione di individuo e società</p>	<p>Individuo e società</p> <p>Stato e le sue funzioni</p>

<p>democrazia e della pubblica</p> <p>sviluppare la cittadinanza attiva</p> <p>motivare atteggiamenti insapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica</p> <p>creare cittadini responsabili</p> <p>insapevoli delle proprie azioni e scelte, comprensive delle percussioni sulla vita altrui</p> <p>promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri</p> <p>impegnarsi nelle forme di rappresentanza previste (di classe e Istituto)</p>	<p>origini e compiti principali dello Stato</p> <p>Repubblica: ieri e oggi</p> <p>cittadinanza antica e moderna: cos'è, come si acquista e come si perde</p> <p>democrazia diretta e rappresentativa</p> <p>valore di alcune libertà fondamentali: di pensiero, di espressione, di religione: loro evoluzione storica e come si atteggiavano nella società contemporanea.</p> <p>partecipazione degli studenti all'attività degli organi collegiali scolastici, come consiglio di classe, consiglio di Istituto, consultazione provinciale degli studenti e Parlamento regionale degli studenti</p> <p>Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria</p> <p>esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali</p> <p>partecipare al dibattito culturale</p> <p>rispetto di sé e degli altri</p> <p>educazione di genere</p> <p>solidarietà come valore</p> <p>persona quale soggetto di diritto</p> <p>ambiti in cui essa si forma e in</p>	<p>Repubblica e i suoi fondamenti</p> <p>cittadinanza</p> <p>democrazia e i suoi fondamenti</p> <p>ove di democrazia a scuola</p> <p>costruzione del sé</p>
--	--	---

		<p>quali interagisce: la famiglia, scuola, la società, lo stato, le attività extrascolastiche e extra-curricolari</p> <p>supporto e benessere psicofisico attraverso lo sport come rispetto delle regole</p> <p>Educazione stradale: Regole da seguire e comportamenti corretti da assumere per limitare il rischio d'incidenti stradali Esercitazioni di orientamento geografico, con introduzione e uso delle carte</p>	<p>informazione di base in materia di educazione stradale</p>
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>conoscere, dare corretta interpretazione ai fenomeni di contrasto giovanile e sviluppare azioni di contrasto ai fenomeni ad essi correlati</p> <p>conoscere l'altro come portatore di diritti e saper adempiere ai propri doveri</p> <p>promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione</p> <p>promuovere l'assunzione di</p>	<p>cos'è la cittadinanza digitale e cosa comporta</p> <p>cos'è la Rete ed il lessico essenziale della Rete</p> <p>per informare con un corretto uso delle fonti</p> <p>informazione consapevole</p> <p>non c'è libertà senza conoscenza</p> <p>cosa si intende per democrazia digitale: punti di forza e di debolezza</p> <p>digital divide</p>	<p>cittadinanza digitale</p> <p>Rete e la ricerca in rete</p> <p>democrazia digitale ed il digital divide</p>

	<p>importanti corretti, rispettosi di sé e degli altri</p> <p>conoscere, dare corretta annotazione</p> <p>fenomeni di disagio giovanile con</p> <p>articolare riguardo a quello del</p> <p>cyberbullismo e sviluppare azioni di</p> <p>contrasto ai fenomeni ad esso correlati</p> <p>per riconoscere e reagire a</p> <p>e minacce</p> <p>rete, attraverso un adeguato codice comportamentale</p> <p>promuovere la</p> <p>partecipazione alle iniziative destinate ad un uso consapevole</p> <p>sicuro delle nuove tecnologie</p> <p>sensibilizzare gli studenti sul</p> <p>valore</p> <p>della privacy, al fine di</p> <p>rafforzare la</p> <p>cultura del rispetto della persona</p>	<p>elaborazione digitale di un documento: principali</p> <p>caratteristiche di Word e affini</p> <p>e-mail come mezzo di comunicazione digitale: caratteristiche e struttura</p> <p>comportamento sul web</p> <p>diritti e doveri del cittadino online</p> <p>cyber-abusi sul web: non subirli, non commetterli</p> <p>come per comunicare utilizzando</p> <p>linguaggio non ostile</p> <p>cyber-bullismo: definizione</p> <p>del fenomeno, attori, diffusione, tipologia degli</p> <p>attacchi</p> <p>istituzioni attive contro il</p> <p>cyber-bullismo</p> <p>Legge 71/2017 per la prevenzione e il contrasto del</p> <p>cyber-bullismo</p> <p>sicurezza informatica: mezzi e tecnologie per la protezione dei sistemi informatici.</p> <p>come effettuare un backup dei propri dati.</p>	<p>elaborazione digitale di un documento</p> <p>mezzi di comunicazione digitale: l' e-mail</p> <p>comportamento e la violenza</p> <p>Rete: il fenomeno del cyber-bullismo</p> <p>sicurezza informatica</p>
--	--	--	--

<p>OSTENIBILITÀ</p>	<p>iluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio</p> <p>creare cittadini responsabili</p> <p>insapevoli delle proprie azioni e scelte, comprensive delle percussioni sulla vita altrui</p> <p>promuovere i diversi aspetti collegati alla sostenibilità ed elaborare iniziative coerenti con l'Agenda 2030</p>	<p>le principali tappe della nascita dell'Unione Europea</p> <p>le principali tappe della nascita dell'ONU</p> <p>Agenda 2030: quando e da chi è stata sottoscritta, struttura e obiettivi</p> <p>illustrazione dei 17 goal dell'Agenda 2030</p> <p>oppure selezione di uno o più obiettivi</p> <p>vegetarianesimo</p> <p>violenza sugli animali: omafia, bracconaggio, sperimentazione medica, vivisezione</p> <p>tutela degli animali: la Dichiarazione Universale dei diritti dell'Animale Associazioni a tutela degli animali: la LAV e l'ENPA</p> <p>rapporto traffico-ambiente. inquinamento Meccanismi di percezione e attenzione e funzionamento del cervello. danni da sostanze (alcol, fumo, droghe)</p> <p>spazio di frenata, distanza di sicurezza e spazio di arresto</p>	<p>Unione Europea</p> <p>ONU</p> <p>Agenda 2030</p> <p>17 obiettivi per uno sviluppo sostenibile</p> <p>oppure</p> <p>alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 a discrezione del CdC</p> <p>per info circa gli Obiettivi dell'Agenda 2030 si consulti il seguente documento condiviso:</p> <p>https://drive.google.com/file/d/1blfle2TamSMbUf1517jUv7iHtlR4e/view?usp=sharing)</p>
---------------------	---	--	--

CLASSE SECONDA

AMBITO	FINALITÀ	CONTENUTI POSSIBILI	PRINCIPALI ARGOMENTI
<p>CONSTITUZIONE</p>	<p>reflettere sul ruolo delle regole e delle leggi nella società e nei gruppi</p> <p>comprendere i fondamenti della Costituzione</p> <p>comprendere il ruolo di diritti e doveri nella vita sociale</p> <p>sviluppare la cittadinanza attiva</p> <p>attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica</p> <p>raggiungere la consapevolezza dei diritti e delle regole</p> <p>rispettare al rispetto del bene degli altri</p> <p>mettere in evidenza il carattere universale della mobilità umana e il suo essere collegata agli equilibri che caratterizzano il mondo</p> <p>identificare stereotipi, pregiudizi etnici, religiosi e culturali</p>	<p>definizione, differenze e caratteristiche essenziali di regole e leggi</p> <p>codice della strada: struttura e funzione</p> <p>segnaletica stradale essenziale</p> <p>regole principali per i pedoni, i ciclisti ed i motociclisti.</p> <p>mobilità sostenibile</p> <p>cos'è una Costituzione e le sue caratteristiche principali</p> <p>diritti umani</p> <p>diritti di libertà e garanzie costituzionali</p> <p>Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo</p> <p>conoscenza dei processi migratori (cause e conseguenze): il fenomeno migratorio nella storia dell'umanità.</p> <p>migrazione e la formazione di stereotipi e pregiudizi.</p> <p><i>omo sum</i>, Bettini</p>	<p>regole e leggi</p> <p>informazione di base in materia di protezione civile, educazione stradale</p> <p>Costituzioni antiche e moderne</p> <p>diritti e doveri</p> <p>migrazioni e rispetto per l'altro</p>

<p>ATTADINANZA</p> <p>IGITALE</p>	<p>comprendere il significato di identità digitale</p> <p>reflettere sulle norme che regolano un corretto e responsabile utilizzo della rete</p> <p>per riconoscere e reagire alle minacce in rete, attraverso un regolamento comportamentale</p> <p>installare e realizzare una presentazione multimediale con Power Point e programmi affini</p> <p>prevenire e contrastare la violenza di genere in Rete</p> <p>promuovere una cultura del rispetto reciproco per prevenire comportamenti violenti in Rete, e non solo, valorizzando l'identità di genere</p> <p>acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete</p> <p>interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri</p> <p>attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale</p>	<p>cos'è l'identità digitale e come si costruisce l'identità digitale e la sua gestione.</p> <p>Manifesto della comunicazione non ostile: struttura e finalità. Analisi di alcuni punti del manifesto.</p> <p>regole e comportamenti di base nella navigazione: la netiquette</p> <p>social network pubblici e privati: principali norme di comportamento</p> <p>hate speech e il Codice di condotta contro l'hate speech online</p> <p>presentazioni multimediali: Power Point affini</p> <p>sicurezza informatica: mezzi e tecnologie per la protezione dei sistemi informatici.</p> <p>come effettuare un backup dei propri dati.</p>	<p>identità digitale</p> <p>Manifesto della comunicazione non ostile</p> <p>mezzi di comunicazione digitale: i social network</p> <p>violenza in Rete: il fenomeno dell'hate speech</p> <p>presentazioni multimediali</p> <p>sicurezza in rete (se non trattato in prima)</p>
-----------------------------------	---	--	---

<p>OSTENIBILITÀ</p>	<p>iluppare e diffondere la stenibilità come stile di ta</p> <p>dividuare i pro e i contro ella globalizzazione</p> <p>ondividere le differenze valorizzare le diversità</p> <p>iluppare la cittadinanza tiva</p> <p>tivare atteggiamenti di rteecipazione alla vita ciale e civica</p> <p>nsibilizzare gli allievi al alogo terculturale.</p> <p>iluppare la capacità di sumere il into di vista degli altri</p> <p>omprendere la necessità ella convivenza di verse culture in un unico rritorio</p>	<p>difficile rapporto tra omo e ambiente: i incipali danni alla odiversità</p> <p>i incontri internazionali l clima: dal Protocollo di voto all'Agenda 2030, a Conferenza di Parigi ause e conseguenze del scaldamento globale</p> <p>attività di Greta nunberg e le sue ricadute sostenibilità nei gesti otidiani</p> <p>globalizzazione</p> <p>ntaggi e rischi della lobalizzazione</p> <p>ll'antichità ad oggi: incipali fenomeni igratori cause e nseguenze emografiche, sociali, lturali</p> <p>legislazione ll'immigrazione</p> <p>omo sum, Bettini</p>	<p>Alcuni obiettivi ll'Agenda 2030 a screzione del CdC</p> <p>r info circa gli Obiettivi ll'Agenda 2030 si nsulti il seguente ocumento condiviso:</p> <p>https://drive.google.com/file/d/1Bblfe2TamSMbUf15jUv7iwiHtlR4e/view?usp=sharing</p> <p>ambiamenti climatici</p> <p>lobalizzazione e i nomeni migratori (se n trattato in seconda)</p>
---------------------	--	---	--

		<p>sette settore agroalimentare italiano.</p> <p>Il commercio equo e solidale.</p> <p>Gruppi di Acquisto Solidale.</p> <p>agricoltura sociale, gli centri urbani, le banche cooperative, il microcredito.</p> <p>giornata dell'ambiente con la collaborazione di cittadini, per esempio Fondo Ambiente Italiano).</p>	tutela dell'ambiente per l'economia sostenibile
--	--	---	---

CLASSE TERZA

AMBITO	FINALITÀ	CONTENUTI POSSIBILI	ACRO ARGOMENTI
CONSTITUZIONE	<p>Comprendere i principi fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento</p> <p>Comprendere il ruolo dei principi fondamentali della Costituzione all'interno della vita sociale</p>	<p>analisi di alcuni Articoli della Costituzione italiana a discrezione del CdC</p> <p>Storia della bandiera italiana</p> <p>Storia dell'inno nazionale</p> <p>uso e l'abuso di alcol.</p> <p>educazione stradale e il nuovo reato di omicidio stradale</p>	<p>Costituzione e le garanzie all'uomo e del cittadino</p> <p>Tricolore e inno nazionale</p> <p>Informazione di base in materia di protezione civile, educazione stradale</p>

	<p>Sviluppare la cittadinanza attiva</p> <p>attivare atteggiamenti partecipazione alla vita sociale e civica</p>	<p>organizzazioni internazionali: OIG e ONG. ONU.</p> <p>Dichiarazione universale dei diritti umani.</p> <p>cittadinanza internazionale delle persone fisiche.</p> <p>Globalizzazione.</p> <p>migranti.</p>	<p>organizzazioni internazionali</p> <p>cittadinanza globale internazionale</p>
--	--	---	---

<p>ATTADINANZA DIGITALE</p>	<p>comprendere le funzioni principali di Internet</p> <p>reflettere sulle responsabilità e i doveri di chi naviga in Rete</p> <p>reflettere sui diritti e doveri di chi naviga in Rete</p> <p>conoscere cause e conseguenze della dipendenza digitale</p> <p>sensibilizzare gli studenti sul valore della privacy, al fine di diffondere la cultura del rispetto della persona</p> <p>acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete</p> <p>interagire attraverso i principali mezzi di comunicazione digitale in maniera critica, consapevole e rispettosa di sé e degli altri</p> <p>attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale</p>	<p>cos'è Internet</p> <p>storia e funzioni principali di Internet</p> <p>principali diritti e doveri di chi naviga in Rete</p> <p>Dichiarazione dei diritti in Internet del 2015</p> <p>tutela della privacy: il consenso al trattamento dei dati personali, la diffusione di immagini e video. Il furto di identità.</p> <p>dipendenza digitale (<i>Internet Addiction Disorder</i>): cos'è e come si manifesta</p> <p>No-Mo-Fobia e la FOMO</p> <p>fenomeno dell'<i>hikikomori</i></p> <p>blog: definizione e caratteristiche essenziali. Come creare un blog di classe</p>	<p>Internet</p> <p>diritti e doveri on-line</p> <p>Dichiarazione dei diritti in Internet</p> <p>sicurezza in rete</p> <p>dipendenza digitale</p> <p>mezzi di comunicazione digitale: il blog</p>
<p>SOSTENIBILITÀ</p>	<p>diffondere e diffondere cultura della legalità fiscale</p>	<p>fisco dall'antichità ad oggi</p> <p> differenza tra tasse e imposte</p> <p> imposte statali e locali, dirette e indirette</p> <p> sistema fiscale progressivo</p>	<p>educazione alla legalità fiscale</p>

	<p> omuovere e ffondere la noscenza dei mportamenti corretti tenere nella vita ciale omuovere e ffondere la cultura del spetto e della lorizzazione del trimonio culturale vorire lo sviluppo di mpetenze relazionali iluppare la capacità <i>problem solving</i> iluppare e diffondere cultura della lidarietà iluppare la tadinanza attiva tivare atteggiamenti partecipazione alla ta sociale e civica lucare alla bellezza e conseguenza ucare al rispetto e alla lorizzazione i beni culturali cquisire nsapevolezza del trimonio storico, tistico e mbientale per creare cuni percorsi ristici iluppare il senso di appartenenza al rritorio e il rispetto ll'ambiente </p>	<p> Agenzia delle Entrate e la tta all'evasione fiscale os'è il patrimonio culturale ni mobili e immobili, esaggistici e immateriali, lturali patrimonio culturale nella stituzione ed il ruolo del ibact Patrimonio Unesco in Italia turismo sostenibile os'è la Protezione civile e m'è organizzata e principali azioni della otezione civile: previsione, evenzione, soccorso e peramento dell'emergenza concetto di rischio e tipologie di rischio: turale (sismico, rogeologico, vulcanico e cendi boschivi) industriale, mbientale e cio-economico u partecipazione sociale e il ondo del volontariato perienze di volontariato o sviluppo sostenibile e conomia circolare er info ed approfondimenti l. documenti contenuti ella cartella allegata https://drive.google.com/drive/folders/1J-GfkqkMoxKys1ll/O_7mOwNR3sHO86?usp=sharing) </p>	<p> lucazione al rispetto e alla lorizzazione del trimonio culturale otezione civile lucazione al volontariato e a solidarietà onomia circolare </p>
--	---	--	--

	<p>turalistico e esaggistico</p>		<p>cuni obiettivi dell'Agenda 2030 a discrezione del CdC</p> <p>Per info circa gli Obiettivi dell'Agenda 2030 si consulti il seguente documento condiviso:</p> <p>https://drive.google.com/file/d/1Bblf1e2TamSMbUf1517jU4iwiHtlR4e/view?usp=sharing ;)</p>
--	---	--	---

CLASSE QUARTA

AMBITO	FINALITÀ	CONTENUTI POSSIBILI	PRINCIPALI ARGOMENTI
<p>CONSTITUZIONE</p>	<p>Comprendere i principali diritti e doveri dei cittadini enunciati negli artt. 13-54 della Costituzione</p> <p>Comprendere il ruolo del lavoro sia a livello individuale, come realizzazione di sé, che a livello sociale</p> <p>Commuovere la sicurezza negli ambienti di lavoro</p> <p>Sviluppare e diffondere l'etica del lavoro</p> <p>Conoscere e diffondere l'importanza del diritto alla libertà politica, di opinione, di stampa, di religione</p> <p>Comprendere e diffondere la conoscenza</p>	<p>Analisi di alcuni Articoli della Costituzione italiana a discrezione del CdC</p> <p>diritto-dovere al lavoro della Costituzione</p> <p>mondo del lavoro: rapporti lavoro ed evoluzione del mercato oggi</p> <p>sindacalismo e le garanzie sindacali nella Costituzione</p> <p>Statuto dei lavoratori</p> <p>tipologie contrattuali</p> <p>principali diritti e doveri del lavoratore e del datore di lavoro</p> <p>la sicurezza sui luoghi di lavoro: il caso delle cosiddette "morti bianche"</p> <p>Reddito di Cittadinanza ed lavoro</p> <p>rapporto tra Stato e Chiesa in Italia dall'età medievale ad oggi, in part. i Patti</p>	<p>mondo del lavoro</p> <p>Stato e Chiesa</p>

	<p>lla funzione democratica dei partiti politici</p> <p>acquisire competenze trasversali per l'orientamento</p> <p>iluppare la cittadinanza attiva</p>	<p>teranensi e l'Accordo di Madama</p> <p>laicità nella Costituzione</p> <p>libertà religiosa</p> <p>Il diritto di voto: dal suffragio ristretto al suffragio universale</p> <p>sistema elettorale maggioritario, proporzionale misto</p> <p>referendum</p> <p>nascita e funzione dei partiti politici nella Costituzione</p> <p>role chiave dell'Europa</p> <p>oria della nascita dell'Europa</p> <p>appe</p> <p>tratti tratti dalla dichiarazione di Schuman (9 maggio 1950) e dal Trattato di Roma istitutivo della CEE-Comunità economica europea (25 marzo 1957).</p>	<p>diritti politici nella Costituzione</p> <p>sistema elettorale e i partiti</p> <p>le origini dell'Europa</p> <p>corso gratuito organizzato dagli Esperti della Fondazione Dalmine e del Museo della Storia)</p> <p>ontattare il dott. Capelli efano</p>
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>omprendere gli obiettivi principali dell'Agenzia per l'Italia digitale e dell'Agenda digitale italiana</p> <p>omprendere gli obiettivi del Cad</p> <p>fflettere sui vantaggi e i rischi di <i>big data</i>,</p>	<p>Cos'è l'Agenzia per l'Italia digitale e l'Agenda digitale italiana e i suoi obiettivi</p> <p>os'è il Codice dell'Amministrazione digitale (Cad) e le sue funzioni</p>	<p>Agenzia per l'Italia digitale</p> <p>l'Agenda digitale italiana</p> <p>Codice dell'Amministrazione digitale</p>

	<p>okies e profilazione in rete</p> <p>acquisire e promuovere comportamenti insapevoli in Rete</p> <p>interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera insapevole e rispettosa sé e degli altri</p> <p>attivare atteggiamenti insapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso digitale</p>	<p>g data, cookies e profilazione: pro e contro</p> <p>rischi e potenzialità delle tecnologie digitali. BYOD.</p> <p>decalogo #BastaBufale.</p>	<p>forme di controllo dei dati: g data, cookies e profilazione</p> <p>BYOD</p>
<p>SOSTENIBILITÀ</p>	<p>sviluppare e diffondere la cultura della salute anche attraverso la prevenzione</p> <p>promuovere la conoscenza dei comportamenti alimentari corretti</p> <p>sviluppare e diffondere i corretti stili di vita</p> <p>sviluppare e diffondere la cultura della pace</p> <p>sviluppare la cittadinanza attiva</p> <p>attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica</p> <p>identificare le condizioni per la pace in un dato spazio geografico</p>	<p>diritto alla salute nella sostituzione</p> <p>Sistema Sanitario nazionale</p> <p>sanità pubblica e privata: contagi e rischi</p> <p>salute nei Paesi in via di sviluppo</p> <p>questione dei vaccini</p> <p>eutanasia e testamento biologico</p> <p>una corretta alimentazione: piramide alimentare</p> <p>disturbi dell'alimentazione: anoressia e bulimia</p> <p>fame nel mondo</p>	<p>educazione alla salute</p>

	<p>oglierne l'importanza del lore etico del lavoro e lle imprese che operano l territorio</p>	<p>tre forme di dipendenza: il fumo, dall'alcool, dalle oghe, dal gioco</p> <p>il giustificazionismo bellico lla storia ripudio della guerra nella ostituzione o <i>ius in bello</i> e lo <i>ius ad llum</i> e guerre oggi a costruzione e il antenimento della pace nel ondo: storie di protagonisti lla cooperazione ternazionale</p> <p>avoro, produzione, asformazione del territorio; mpatto sull'ambiente e il oblema ecologico</p>	<p>lucazione alla pace</p> <p>avoro ed impatto sul ritorio</p> <p>alcuni obiettivi dell'Agenda 30 a discrezione del CdC</p> <p>er info circa gli Obiettivi ell'Agenda 2030 si consulti il guente documento ndiviso:</p> <p>https://drive.google.com/file/1Bb1fe2TamSMbUf1517jUvwiHtlR4e/view?usp=sharing</p>
--	---	---	--

CLASSE QUINTA

AMBITO	NATURA	CONTENUTI POSSIBILI	ACRO ARGOMENTI
--------	--------	---------------------	----------------

<p>OSTITUZIONE</p>	<p>comprendere le specificità delle principali differenze tra lo Statuto Albertino e la Costituzione</p> <p>comprendere la natura compromissoria della Costituzione</p> <p>comprendere e diffondere l'importanza della ripartizione dei poteri all'età illuministica ad oggi</p> <p>comprendere le principali funzioni del Parlamento italiano</p> <p>comprendere il ruolo del presidente della Repubblica</p> <p>comprendere la conoscenza dei compiti fondamentali del Governo, in part. del presidente del Consiglio</p> <p>comprendere i compiti fondamentali della Magistratura</p> <p>comprendere e diffondere la conoscenza delle tappe fondamentali dell'iter legislativo</p> <p>conoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale</p> <p>conoscere le principali funzioni della Regione e del Comune</p> <p>comprendere il ruolo della cittadinanza attiva</p>	<p>letteratura della Costituzione</p> <p>confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione riguardo le tematiche più significative</p> <p>fonti politiche ispiratrici della Costituzione</p> <p>analisi di alcuni Articoli della Costituzione italiana a discrezione del CdC</p> <p>funzioni della tripartizione dei poteri e loro funzionamento attuale</p> <p>Parlamento: il sistema camerale italiano</p> <p>composizione e funzioni del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati</p> <p>iter legislativo</p> <p>Presidente della Repubblica: elezioni e principali funzioni</p> <p>Governo: struttura e funzioni</p> <p>Presidente del Consiglio e i suoi ministri: elezioni, sfiducia/sfiducia e funzioni</p> <p>Magistratura e il sistema giudiziario italiano</p> <p>autonomie regionali e locali: i principi dell'autonomia, del decentramento e della sussidiarietà</p> <p>Regioni a Statuto ordinario e speciale</p> <p>organismi principali delle regioni e le loro funzioni</p>	<p>Statuto Albertino e la Costituzione</p> <p>divisione dei poteri</p>
--------------------	--	---	--

	<p>attivare atteggiamenti politici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica</p>	<p>Comuni: struttura, funzioni e ruolo del sindaco</p> <p>la genesi dell'Unione europea e delle istituzioni comunitarie.</p> <p>le elezioni europee</p> <p>le principali tradizioni culturali europee</p> <p>la legalità</p> <p>la storia della mafia e sue caratteristiche</p> <p>la letteratura e mafia</p> <p>le principali organizzazioni mafiose in Italia</p> <p>ruoli, funzioni e compiti dello Stato e delle Forze dell'Ordine nella lotta alla criminalità</p> <p>la nascita dell'art. 416 bis</p> <p>i testimoni della memoria</p> <p>la legalità</p>	<p>le autonomie regionali e locali</p> <p>UE (se non trattato in quarta)</p> <p>l'educazione alla legalità: la criminalità organizzata</p>
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>conoscere e analizzare le fake news in Rete, anche tramite la valutazione della qualità delle fonti</p> <p>sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati,</p>	<p>le principali forme di comunicazione in Rete</p> <p>le fake news: cosa sono, come riconoscerle e le principali cause</p>	<p>la comunicazione in Rete</p> <p>l'educazione all'informazione</p> <p>per un buon corso gratuito si può consultare dott. Stefano Capelli della Fondazione Almine)</p>

	<p>formazioni e contenuti digitali</p> <p>teragire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di e degli altri</p> <p>onoscere i principali reati informatici e le norme di protezione</p> <p>ativare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla</p> <p>ta sociale e civica attraverso il digitale</p> <p>omuoovere la partecipazione alle iniziative destinate ad un o consapevole sicuro delle nuove tecnologie</p>	<p><i>debunking e fact checking</i></p> <p>principali reati informatici: furto d'identità digitale, phishing, cyberterrorismo e cybersecurity</p>	<p>formazione e informazione in Rete</p> <p>Cybercrimes</p>
<p>OSTENIBILITÀ</p>	<p>viluppare e diffondere la cultura della legalità</p> <p>acquisire consapevolezza della funzione delle Leggi, dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società davvero democratica e civile</p> <p>omprendere le origini della mafia e il suo <i>modus operandi</i></p> <p>onoscere le più importanti figure e</p>	<p>Associazione Libera e la conversione dei beni sequestrati alla mafia</p> <p>ecomafia e la Terra deiocchi</p> <p>natura del falso d'arte. origine e sviluppo del falso d'arte.</p> <p>legislazione in materia falsi d'arte.</p> <p>problemi dello sviluppo e</p> <p>ttosviluppo</p>	<p>lucazione alla legalità in riferimento all'Agenda 2030</p> <p>cuni obiettivi dell'Agenda 2030 a</p>

	<p>sociazioni nella lotta alla mafia</p> <p>avorire il contrasto a fenomeni di corruzione e la criminalità organizzata</p> <p>iluppare la cittadinanza attiva</p> <p>ativare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica</p> <p>evenire il fenomeno della discriminazione e della violenza di genere attraverso attività di informazione e di sensibilizzazione</p>	<p>lavoro e i giovani, le donne, i minori, gli immigrati</p> <p>d. cartella</p> <p>https://drive.google.com/drive/folders/1Z8FZuRWKcDvYrO_AVbVu20NURERPoe?usp=sharing</p>	<p>scrizione del CdC Per fo circa gli Obiettivi dell'Agenda 2030 si nsulti il seguente documento condiviso:</p> <p>https://drive.google.com/file/d/1Bb1fe2TamSMbUf15jUv7iwiHtlR4e/view?usp=sharing</p> <p>viluppo e sottosviluppo</p> <p>rità di genere</p>
--	--	--	---

N.B. Per altre proposte di UdA vd. <https://drive.google.com/drive/folders/10wyDtPrjMZu7gF0vE3PiVuVHgD5ctta>
a

